

I Giardini del Castello di Malijai

Il castello di Malijai fu costruito nel 1770 circa da Louis-Maximilien Nogier, intendente generale delle finanze in Provenza e signore del luogo. Esso si situa nel cuore del vecchio paese, ai bordi della Bléone.

E' uno dei rari esempi di castello classico, con linee regolari del XVIII secolo in Alta Provenza. Dal 1983 è classificato nell'Inventario Nazionale dei monumenti storici di Francia.

Orientato con la facciata a sud, a strapiombo sulla Bléone, il castello è ornato ad est da una piazza che comunica, tramite una rampa di accesso, a una parcheggio e alla Bléone e, ad ovest, dai giardini simili ai "giardini alla francese", composti da siepi modellate e altri arbusti sempre verdi, che si uniscono alla piazza mediante un'ampia terrazza a giardino.

I giardini di Malijai, celebrano la favola del classico castello settecentesco. La posizione dell'edificio, a strapiombo sulla Bléone, dalla terrazza panoramica, permette uno spettacolare belvedere. La manutenzione del tipico "giardino francese" richiede la costante cura delle sue geometrie realizzate in siepi di bosso, degli arbusti e delle piante del fiore. Questa diligente opera di conduzione segnerà o meno la fortuna di questo regno fuori mano e fuori dal tempo che sembra invocare un madrigale contro la dimenticanza.

In passato molto malandati, questi giardini sono stati progressivamente risistemati dai giardinieri della Comunità di Comuni della Moyenne Durance che si sono impegnati a ritrovare (e talvolta a reinventare) le linee dominanti e geometriche dei bossi tagliati.

Oggi questo giardino è senza dubbio l'elemento più significativo del parco storico e contribuisce attivamente a valorizzare l'insieme del castello.

Luogo aperto al pubblico, è particolarmente apprezzato dalla popolazione locale che vi trova l'occasione per passeggiate in relax.

E' possibile distinguere tre grandi parti strutturali di questo "giardino alla francese": la terrazza del castello, povera di vegetazione, una parte del giardino, più vicina al castello, relativamente "aperta" e costituita da un insieme architettuale di bossi tagliati in siepi basse e la parte più a ovest del giardino, più "chiusa".

La terrazza del castello ha una superficie di 500 m². Molto aperta, costituisce un interessante balcone sulla Bléone e permette di ammirare i dettagli della facciata sud del castello. Il rivestimento del suolo è in ghiaia. La vegetazione comprende, in particolare, una siepe di bosso tagliato, diversi

arbusti di cui due palme ai lati della porta del castello e una piccola vigna con palizzate su una porzione della facciata.

La parte “aperta” del giardino, di 1600 m², è costituita da intrecci di viali inghiaati al centro di siepi basse e strutturate di bosso. Qualche albero (ippocastano, cedro, quercia verde) partecipano alla strutturazione dello spazio e danno forma al castello.

La parte “chiusa” del castello, di 3400 m², anche essa costituita da intrecci di viali inghiaati contornati da bossi tagliati, offre numerosi spazi di sosta all’ombra di alberi e arbusti o di palizzate di bosso. L’ambiente ombroso è rafforzato dalla presenza di piccoli gruppi d’alberi uniti in fustaia. La vegetazione è composta soprattutto da specie sempreverdi, tra le quali i bei pini d’Aleppo, querce verdi...

Nel castello fu ospitato Napoleone Bonaparte e, per commemorare l’Imperatore, ogni anno la città di Malijai (inserita nella famosa “Ruote Napoléon”) organizza una splendida ricostruzione storica e una grandiosa festa !